



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



Area Sviluppo sociale

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2018-2019

La Città metropolitana di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10", delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n.2126 del 10 dicembre 2018 e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107" e del Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n.686.

1. Finalità

La legge regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Il D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. Destinatari e requisiti di accesso

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli **studenti residenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna**¹ frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, il secondo e il terzo anno dell'IeFP o le tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP
- l'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione

e rientranti nelle fasce di reddito di cui al successivo punto 3.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti immigrati privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Condizioni economiche

Per l'anno scolastico/formativo 2018/19 i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica² del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e D.M. 7 novembre 2014). Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'anno

¹ Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

² L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono determinati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS), ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn.363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/2017.

scolastico/formativo 2018/19 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente **dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:**

- **Fascia 1: ISEE da euro 0 a euro 10.632,94;**

- **Fascia 2: ISEE da euro 10.632,95 a euro 15.748,78.**

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Come previsto dalla Delibera regionale n.2126/2018, in considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2018/19 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente **si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2018 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2019.** Questo in un'ottica di maggior semplificazione degli oneri a carico delle famiglie e amministrativa e per consentire la presentazione e l'istruttoria delle domande entro i tempi ristretti previsti per l'accesso alle risorse ministeriali, favorendo così l'accessibilità al beneficio da parte del maggior numero di famiglie.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a: Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

L'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 febbraio e 26 febbraio fino alle 18:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (Protocollo mittente rilasciato dal CAF).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS; compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'8/03/2019.

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

4. Importo delle borse di studio e maggiorazioni

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.2126/2018, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili. La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- **soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;**

- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;

- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00.

Si precisa che:

- per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2, lettera a), la borsa di studio sarà erogata dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, tenuto conto delle seguenti maggiorazioni:
 - ✓ pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media;
 - ✓ per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%;

- per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2, lettera b), la borsa di studio sarà erogata attraverso risorse statali del M.I.U.R.³, mediante il sistema dei bonifici domiciliati ai beneficiari compresi nell'elenco che verrà trasmesso al Ministero stesso entro il 30 marzo 2019, termine previsto dal Decreto Ministeriale n.686/2018.
Si segnala che per gli studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione non può essere cumulato il beneficio concesso dalle due Regioni, trattandosi di risorse statali.

5. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO⁴ e reso disponibile all'indirizzo internet **https://scuola.er-go.it** fino alle ore 18.00 del 26 febbraio 2019, ove è possibile anche scaricare la GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo. Ai fini della registrazione sull'applicativo è necessario avere la disponibilità di **un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare nazionale**.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alla Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Per la compilazione della domanda on-line è possibile ricevere assistenza gratuita presso i CAF convenzionati con ER.GO, il cui elenco è pubblicato sul sito **http://scuola.regione.emilia-romagna.it**, fermo restando che il calcolo dell'ISEE potrà essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza.

Il Bando sarà disponibile presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it alla pagina **Avvisi e concorsi / Avvisi**

6. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **15 gennaio 2019**; il termine per la presentazione delle domande, esclusivamente on-line, **scade alle ore 18.00 del 26 febbraio 2019** (l'applicativo dopo tale orario non sarà più disponibile). Gli esiti dell'istruttoria saranno resi noti sul sito della Città metropolitana di Bologna indicato al precedente punto 5.

7. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione delle domande presentate dai propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio, di cui al precedente punto 4, riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92 .

Qualora si riscontri che lo studente non frequenta il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori dall'area metropolitana o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città metropolitana di Bologna.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio e dell'emanazione dei provvedimenti finali è il Dirigente dell'Area Sviluppo sociale, Dott.ssa Laura Venturi (indirizzo mail laura.venturi@cittametropolitana.bo.it tel. 051/6598411-8143). Il procedimento si avvierà il 27 febbraio 2019 e avrà una durata massima di 180 giorni.

9. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Città metropolitana di Bologna verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n.2924/2018, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

³ Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

⁴ Azienda regionale per il diritto agli studi superiori

10. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

11. Ricorsi

Relativamente alle domande di borsa di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, potrà essere presentato eventuale ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti, ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

12. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale i beneficiari delle domande di borsa di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto, in base alle disposizioni della tesoreria della Città metropolitana di Bologna e comunque dovrà avvenire entro l'anno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

La Città metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano, al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it e telefonicamente alla Città metropolitana di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero 051/6598411 .

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO 051 0510168
(lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30)

o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it .

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità è aperta al pubblico previo appuntamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna sita a Bologna in via S.Felice, 25.

Il Dirigente
Laura Venturi
(documento firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

1. Premessa

La Città metropolitana di Bologna è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, è ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), con sede in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, c.a.p. 40121, info@postacert.er-go.it .

3. Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società LepidaSpA che ha individuato quale referente Shahin Kussai
Lepida S.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia
telefono: 051.633.8800
e.mail: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

4. Responsabili del trattamento

La Città metropolitana di Bologna è il responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

Il dati personali sono trattati dai componenti del Servizio sviluppo capitale umano dell'Area Sviluppo sociale, del Settore Programmazione e Gestione risorse e del Servizio sistemi informativi della Città metropolitana di Bologna, autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento e conoscibilità) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. la Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate) e alla tesoreria della Città metropolitana di Bologna al fine di effettuare i pagamenti.

6. Finalità del trattamento e conoscibilità

Il trattamento dei dati personali da lei forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. In particolare, i suoi dati saranno utilizzati nel procedimento relativo all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico e formativo 2018/19.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti degli interessati

L'interessato, ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e ha inoltre diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano.

Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo sociale, via S.Felice n.25, cap 40122 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dell'assegnazione della borsa di studio.